



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 07/11/2002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRICOLTURA 23 ottobre 2002, n. 253

Decreto Ministeriale 22 novembre 1996. Dichiarazione di campo contaminato da Citrus Tristeza Virus. Istituzione di una zona di sicurezza.

L'anno 2002, addì 22 ottobre, nella sede del Settore - Ispettorato Compartimentale Agricoltura e Alimentazione presso l'Assessorato Agricoltura.

Il Dirigente dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso Ufficio e da lui confermata riferisce quanto segue:

Nel territorio nazionale c'è il rischio della diffusione di una pericolosa virosi sostenuta da Citrus Tristeza Virus che colpisce gli agrumi.

La malattia, denominata comunemente "virus della tristezza", si manifesta con il caratteristico sintomo dell'avvizzimento degli organi verdi che appunto "intristiscono", successivamente progredisce inesorabilmente, anche se spesso lentamente, debilitando la pianta e riducendo quindi la produzione. L'esito finale è la morte della pianta.

La malattia, se non contrastata nel suo progredire, tende ad insediarsi in forma endemica arrecando, come già riscontrato in altri Paesi gravi danni economici agli agrumeti di vasti territori.

La materia è regolata dalla legge speciale 18 giugno 1931, n. 987 e dal Regolamento di applicazione approvato con R.D. n. 1700 del 12 ottobre 1933, con le rispettive modificazioni; mentre gli standards tecnici in vigore sono contenuti nel Decreto del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali del 31.12.1996 (G.U. n. 41 del 19.2.1996).

Quest'ultimo atto, di recepimento delle direttive della Commissione 77/93/CEE del 21.12.76 e 92/76/CEE del 6.10.92, riconosce al momento il territorio italiano come "Zona protetta" in relazione al patogeno in questione; ciò costituisce un vantaggio rispetto agli altri Paesi comunitari non rientranti nella zona protetta con risvolti tecnico-economici in particolare per quel che riguarda la produzione e commercializzazione di materiale di propagazione.

Con Decreto del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali del 22 novembre 1996 (G.U. n. 285 del 5.12.1996) è stata resa obbligatoria la lotta contro il virus della tristezza degli agrumi "Citrus tristeza virus".

L'articolo 2 di tale provvedimento prevede che i servizi fitosanitari regionali devono effettuare ogni anno indagini sistematiche mirate ad accertare la presenza del patogeno in questione.

Nel corso di ispezioni ufficiali effettuate nell'ambito del programma di monitoraggio istituito nella Regione Puglia, nei mesi di aprile, maggio e giugno del 2002 gli Ispettori fitosanitari del Servizio Fitosanitario Regionale ed i Ricercatori dell'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari con cui la Regione Puglia stipula ogni anno apposita convenzione, hanno individuato delle piante sospette nella provincia di Taranto e proceduto, anche con la collaborazione di personale del Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia applicata - Università degli Studi di Bari al prelievo di campioni di vegetali che sono

stati avviati agli esami di laboratorio presso il medesimo Dipartimento, riconosciuto laboratorio Ufficiale dal Mi.P.A.F. con nota prot. n. 3275 del 24.9.2002 acquisita agli atti di questo Ufficio con nota prot. n. 28/5524 del 3.10.02

Lo stesso, effettuate le analisi ufficiali sui detti campioni ha comunicato a questo Servizio Fitosanitario (acquisita agli atti con nota prot. n.28/3484 dell'8.07.2002) i relativi risultati accertando la presenza del virus della tristezza degli agrumi (CTV) su cinque piante, debitamente contrassegnate, a dimora nel foglio di mappa 114 particella n.200 nell'agro di Castellaneta località Tartaretta.

L'articolo 4 del D.M. 22 novembre 1996 stabilisce che il Servizio fitosanitario regionale deve:

- dichiarare contaminato il campo da cui sono stati raccolti i campioni qualora le analisi virologiche ufficiali confermino la presenza di Citrus Tristeza Virus (comma 1);
- istituire una zona di sicurezza (comma 5).

In data 16 luglio 2002 presso l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Taranto, presenti il P.A. Giovanni Dione responsabile f.f. dell'I.P.A. di Taranto, il dott. Antonio Dangelico e l'Agrot. Angelo Raffaele Lillo dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante i dott. Girolamo Rinaldi e Vito Filippo Ripa Ispettori fitosanitari in servizio presso l'I.P.A. di Taranto si è tenuto un incontro tecnico in cui si è stabilito tra l'altro di individuare una zona contaminata del raggio di 500 metri dal focolaio ed una di sicurezza del raggio di 1500 metri dal focolaio.

Successivi sopralluoghi effettuati dagli Ispettori Fitosanitari Angelo Bozza, Angelo Raffaele Lillo, Girolamo Rinaldi e Vito Filippo Ripa hanno permesso di individuare la Zona contaminata delimitata come segue:

- Nord: 1° canale di bonifica con adiacente strada asfaltata, presenti a nord della strada provinciale n. 10, che divide le particelle n. 49, 48, 28, 33 e 36 del foglio n. 113 dalle particelle nn. 37, 11 e 25 dello stesso foglio;

1. Ovest: strada provinciale che congiunge la contrada Fattizzone cori la strada statale n. 106 Jonica e che segna il confine tra il foglio 112 da una parte ed i fogli 113 e 114 dall'altra;

2. Sud: strada interpodereale in terra battuta che divide le partcelle nn. 78, 79, 80, 81, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 6, 29 e 30 del foglio n. 114 dalle particelle nn. 91, 92, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110 e 35 dello stesso foglio;

3. Est: strada interpodereale in terra battuta che divide la particella n. 25 del foglio 113 e le particelle nn. 4, 22, 23 e 30 del foglio n. 114 dalla particella n. 13 del foglio 113 e particelle nn. 191, 203, 204, 24 e 31 del foglio n. 114.

La zona di sicurezza, invece, è delimitata come segue:

- Nord: 2° canale di bonifica con adiacente strada asfaltata, presenti a nord della strada provinciale n. 10, che divide i fogli nn. 106 e 107 dal foglio n. 113 e strada interpodereale del foglio 112 indicata in mappa come Fattizzone I che inizia nei pressi dello stabilimento "Azzurra" e termina alla masseria Rotolo;

4. Ovest: strada provinciale asfaltata che dalla masseria Rotolo raggiunge l'incrocio nei pressi della masseria Luisi e continua con la strada indicata in mappa come Fattizzone VI e che segna il confine con il foglio 118, in direzione del ripetitore telefonico;

5. Sud: strada interpodereale cosiddetta dello Scollato che raggiunge masseria Carabella;

6. Est: strada provinciale per Castellaneta Marina che divide i fogli 113, 114 e 120 dai fogli 108, 115 e 116.

Pertanto, si propone:

A) di dichiarare contaminata da citrus tristeza virus la zona di seguito delimitata:

- Nord: 1° canale di bonifica con adiacente strada asfaltata, presenti a nord della strada provinciale n.

10, che divide le particelle n. 49, 48, 28, 33 e 36 del foglio n.113 dalle particelle nn. 37, 11 e 25 dello stesso foglio;

1. Ovest: strada provinciale che congiunge la contrada Fattizzone con la strada statale n. 106 Jonica e che segna il confine tra il foglio 112 da una parte ed i fogli 113 e 114 dall'altra;

2. Sud: strada interpodereale in terra battuta che divide le particelle nn. 78, 79, 80, 81, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 6, 29 e 30 del foglio n. 114 dalle particelle nn. 91, 92, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110 e 35 dello stesso foglio;

3. Est: strada interpodereale in terra battuta che divide la particella n. 25 del foglio 113 e le particelle nn. 4, 22, 23 e 30 del foglio n. 114 dalla particella n. 13 del foglio 113 e particelle nn. 191, 203, 204, 24 e 31 del foglio n. 114;

area così meglio individuata, all'interno della linea rossa, della cartografia allegata.

Con separati atti conseguenziali si provvederà ad ordinare ai soggetti obbligati il trattamento del focolaio.

B) di istituire una zona di sicurezza intorno al focolaio comprendente l'area ricadente nella seguente delimitazione:

- Nord: 2° canale di bonifica con adiacente strada asfaltata, presenti a nord della strada provinciale n. 10, che divide i fogli nn. 106 e 107 dal foglio n. 113 e strada interpodereale del foglio 112 indicata in mappa come Fattizzone I che inizia nei pressi dello stabilimento "Azzurra" e termina alla masseria Rotolo;

4. Ovest: strada provinciale asfaltata che dalla masseria Rotolo raggiunge l'incrocio nei pressi della masseria Luisi e continua con la strada indicata in mappa come Fattizzone VI e che segna il confine con il foglio 118, in direzione del ripetitore telefonico;

5. Sud: strada interpodereale cosiddetta dello Scollato che raggiunge masseria Carabella;

6. Est: strada provinciale per Castellaneta Marina che divide i fogli 113, 114 e 120 dai fogli 108, 115 e 116;

area così come meglio individuata, all'interno della linea gialla, della cartografia allegata.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore Il Dirigente Responsabile

Dr. Antonio Dangelico dell'Ufficio

Dr. Francesco La Notte

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE I.C.A. - ALIMENTAZIONE

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04/02/1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 25/07/1998;

Ritenuto per le motivazioni indicate in premessa, riportate nella relazione del Dirigente di Ufficio e condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

? di dichiarare contaminata da Citrus tristeza virus la seguente area:

- Nord: 1° canale di bonifica con adiacente strada asfaltata, presenti a nord della strada provinciale n. 10, che divide le particelle n. 49, 48, 28, 33 e 36 del foglio n.113 dalle particelle nn. 37, 11 e 25 dello stesso foglio;
- Ovest: strada provinciale che congiunge la contrada Fattizzone con la strada statale n. 106 Jonica e che segna il confine tra il foglio 112 da una parte ed i fogli 113 e 114 dall'altra;
- Sud: strada interpodereale in terra battuta che divide le particelle nn. 78, 79, 80, 81, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 6, 29 e 30 del foglio n. 114 dalle particelle nn. 91, 92, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110 e 35 dello stesso foglio;
- Est: strada interpodereale in terra battuta che divide la particella n. 25 del foglio 113 e le particelle nn. 4,22, 23 e 30 del foglio n. 114 dalla particella n. 13 del foglio 113 e particelle nn. 191, 203, 204, 24 e 31 del foglio n. 114;

? di istituire una zona di sicurezza intorno al focolaio comprendente l'area ricadente nella seguente delimitazione nel comune di Castellaneta nella provincia di Taranto:

- Nord: 2° canale di bonifica con adiacente strada asfaltata, presenti a nord della strada provinciale n. 10, che divide i fogli un. 106 e 107 dal foglio n. 113 e strada interpodereale del foglio 112 indicata in mappa come Fattizzone I che inizia nei pressi dello stabilimento "Azzurra" e termina alla masseria Rotolo;
- Ovest: strada provinciale asfaltata che dalla masseria Rotolo raggiunge l'incrocio nei pressi della masseria Luisi e continua con la strada indicata in mappa come Fattizzone VI e che segna il confine con il foglio 118, in direzione del ripetitore telefonico;
- Sud: strada interpodereale cosiddetta dello Scollato che raggiunge masseria Carabella;
- Est: strada provinciale per Castellaneta Marina che divide i fogli 113, 114 e 120 dai fogli 108, 115 e 116;

aree così come meglio individuate, all'interno delle linee rispettivamente di colore rosso e di colore giallo, nell'allegato relativo alla cartografia del comune di Castellaneta (allegato A: Comune di Castellaneta).

- di stabilire che, ai sensi del D.M. 22 novembre 1996 (G.U. n. 285 del 5/12/96), è fatto obbligo:

1. a chiunque di denunciare al servizio fitosanitario regionale l'ubicazione ed il numero delle fonti di approvvigionamento del materiale di propagazione almeno quattro mesi prima di prelevare materiale di propagazione di agrumi di ogni specie;
2. al proprietario o conduttore del campo contaminato di estirpare a proprie spese le piante risultate

infette;

è fatto divieto a chiunque:

1. di prelevare materiale di propagazione di agrumi nell'area dichiarata contaminata fino a quando ripetuti saggi abbiano dato esito negativo per almeno tre anni;
2. di prelevare materiale di propagazione di agrumi dai campi ubicati nella zona di sicurezza sino a quando il focolaio non sarà eradicato e comunque dopo specifica autorizzazione del servizio fitosanitario regionale;
3. di commercializzare all'interno delle zone protette della Comunità Europea (Grecia, Corsica Italia e Portogallo) frutti di agrumi con peduncolo e foglie raccolti da agrumeti ricadenti nella zona di sicurezza;

di demandare agli Ispettori del Servizio Fitosanitario, al Comando del Corpo Forestale dello Stato e, in via graduata, agli Organi di Polizia di vigilare sulla osservanza dei suindicati divieti, denunciando gli inadempienti all'Autorità Giudiziaria a norma dell'art. 500 del codice penale, come statuito dal Ministero delle Politiche Agricole all'art. 15 del Decreto del 10 settembre 1999, n. 356;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di incaricare l'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Bari di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.P. al sensi dell'art. 6 lettera g) della L.R. 13/94, al Comando del Corpo Forestale dello Stato ed agli Enti interessati.

Il presente atto, composto da n. 4 facciate e da 1 allegato composta di un foglio (allegato A), è stato redatto in duplice originale, di cui uno verrà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta. Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non sarà inviato al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti di competenza dello stesso.

Il Dirigente del Settore
Dott. Domenico Renna